

IVG

La campagna elettorale ispirata dai Righiera?

di **Franco Orsi**

05 Febbraio 2018 - 13:32



Anche oggi mi è andata male! Ho fallito nel mio intento di evitare di ascoltare leader politici escludere larghe intese e accordi con altri dopo il voto.

Da circa un mese che si è diffuso questo tormentone dal quale scampo non si ha, peggio che le canzoncine dei Righiera che tormentavano le estati della gioventù di chi, come me, ha passato gli 'anta. Il tormentone ti insegue ovunque, è in agguato alla radio e in Tv, appare quando meno te lo aspetti nei programmi più diversi o appena fai zapping col telecomando.

Ad ogni TG il tormentone dell'impegno anti-inciuicio imperversa in quasi tutte le poche battute "concesse" ogni giorno ai leader politici dalle regole della par conditio. E tu ti domandi, ma non l'aveva già detto ieri... e pure il giorno prima?

La violenza si completa implacabile le rare volte che il proclama viene omesso dalle dichiarazioni televisive perché c'è subito lì un giornalista che fa la domandina su cosa farà il partito del leader parlante dopo il voto se nessuno avrà la maggioranza per governare... "Ma cosa sei, scemo?" penso io del giornalista... è un mese che quel tipo 'sta cosa la ripete e tu ancora gliela chiedi? E tra l'altro lo hai chiesto anche ieri a quell'altro, ma non hai altri argomenti di cui parlare?

E poi scusate, ma i discorsi elettorali dovrebbero riguardare i temi e le proposte sulle quali gli schieramenti si dividono e non le cose in cui tutti, da destra a sinistra, sono d'accordo e

l'impegno di escludere accordi dopo il voto unisce tutti da Liberi e Uguali a Fratelli d'Italia come la nazionale di calcio!

Non se ne può davvero più, che noia... Tra l'altro queste cose, cioè se uno schieramento avrà i voti per governare da solo oppure no, mica le decidono i leader politici. Questa è una decisione rimessa, attraverso il voto, al popolo sovrano e sarà il popolo a decidere se qualcuno avrà i voti per governare da solo o se sarà necessario fare intese perché a nessuno il popolo avrà dato la maggioranza dei seggi parlamentari.

La democrazia, mi rivolgo ai lettori di IVG che da oggi vorranno leggere i miei pistolotti, prevede in ogni paese in cui esiste, che ogni tanto, attraverso le elezioni, siano i cittadini a decidere chi dovrà governarli! Le decisioni del popolo attuate con le elezioni si applicano e non si debbono tradire mai!

Speriamo quindi di essere saggi e di decidere tutti noi, che un fiacco governo di coalizione non ci sia dopo il 4 di marzo; la legge elettorale almeno su questo un aiutino ce lo ha dato: per avere la maggioranza dei seggi parlamentari è sufficiente superare il 41/42% mica serve il 50%!

[Clicca qui per tutte le "tribune" di Franco Orsi](#)